TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE VI - ESECUZIONI IMMOBILIARI

ASI E

ASTE GIUDIZIARIE®

Esecuzione Immobiliare R.G. Es. 1/2021

creditore procedente Fino 1 Securitisation S.R.L. + ALTRI contro





GIUDICE DELL'ESECUZIONE: DOTT.SSA GRAZIA GIUFFRIDA

Custode Giudiziario: Avv. Lorenzo Lo Verso



PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE LOTTO Nº 1

ASTE GIUDIZIARIE®

Esercizio commerciale sito in Palermo, via Buonriposo civ. 121-123

Foglio 74, particella 170, subalterno 14, cat. C/1



ASTE GIUDIZIARIE®



Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista







Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE LOTTO Nº 1





PREMESSA

Con provvedimento del 09/03/2022 il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Alessia Lupo nominava il sottoscritto arch. Carlo Bellavista, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Palermo al n. 2855 quale esperto stimatore per l'esecuzione citata in epigrafe.

In data 09/03/2022 il sottoscritto effettuava il deposito telematico del verbale di accettazione incarico ex art. 569, comma 1°, c.p.c. e, preliminarmente all'inizio delle operazioni di consulenza, provvedeva, congiuntamente al nominato ccustode avv. Lorenzo Lo Verso, alla verifica della completezza della documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., depositando telematicamente il modulo di controllo in data 30/05/2022.

In data 15/06/2022 si effettuava il sopralluogo presso l'immobile oggetto di esecuzione, congiuntamente al custode giudiziario.

<u>QUESITO N. 1</u>. IDENTIFICAZIONE DEI DIRITTI REALI E DEI BENI OGGETTO DEL PIGNORAMENTO

L'atto di pignoramento della presente procedura esecutiva riguarda l'immobile gli immobili dal n. 1 al n. 9.

La presente relazione, in particolare, riguarda il lotto di vendita n. 1 che comprende l'immobile n° 1.

L'immobile del **LOTTO N. 1** è così individuato negli atti di pignoramento: sulla procedura riunita R.G. Es. 74/2021:

"proprietà piena ed esclusiva di 1/1 di negozio sito in Palermo. Riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Palermo al Foglio 74, Particella 170, Subalterno 14, categoria C1, Via Buonriposo n.

123.";

sulla procedura riunita R.G. Es. 319/2021:

- "piena proprietà del locale commerciale sito in Palermo in via Buonriposo nn. 121-123, piano terra, di una superficie catastale di ma 82 circa, composto di due vani comunicanti con due accessi dalla via







Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Buonriposo ed un accesso su cortile privato, indicato al catasto fabbricati del Comune di Palermo al fg. 74, p.lla 170, sub 14, z.c. 2 cat. C/1, cl. 8.".



Il diritto reale dell'esecutato sull'immobile riportato negli atti di pignoramento corrisponde a quello in titolarità dell'esecutato in forza di:

- atto di compravendita del 02/08/2011 in notaio Maria Armanno Rep. nº 28539, Racc. nº

6719 trascritto alla Conservatoria di Palermo il 03/08/2011 ai nn. 39537/28298 da potere di Onorato Antonino Daniele (All. 1).

Dati catastali:

I dati catastali dell'immobile riportati negli atti di pignoramento corrispondono a quelli attuali riportati nelle visure catastali (All. 2).

Individuazione e ubicazione dell'immobile:

Ai fini dell'esatta individuazione dell'immobile oggetto del pignoramento si è effettuato un raffronto tra una ortofoto satellitare attuale (All. 3) e la mappa catastale (All. 4) con l'ausilio del portale Stimatrix for Maps (All. 5), riscontrando la corrispondenza tra quanto pignorato e la situazione reale dei luoghi.







Ortofoto attuale (da Google Earth)





Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista







Estratto di mappa catastale







Sovrapposizione ortofoto attuale e mappa catastale tratta da Stimatrix forMaps

QUESITO N. 2. ELENCAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMPONENTI CIASCUN LOTTO E LORO DESCRIZIONE MATERIALE

Il lotto è costituito da un locale commerciale (negozio), censito al C.F. del Comune di Palermo, al fg. 74, p.lla 170, sub. 14, cat. catastale C/1, superficie catastale mq 88:

Tipologia: locale commerciale (negozio) adibito a produzione artigianale con vendita di prodotti da forno;



ASTE GIUDIZIARIE





Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista





Ubicazione: Palermo, via Buonriposo civici 121 e 123, piano terra. Posto in immediata vicinanza alla via Oreto, importante arteria stradale della città, il locale è ubicato al limitare est dello storico quartiere della "Guadagna", a carattere prevalentemente residenziale, dotato di tutti i servizi principali e ben connesso alle reti di trasporto pubblico urbane.

Caratteristiche strutturali il locale è ubicato al piano terra di maggiore palazzina a 3 elevazioni fuori terra realizzata con strutture portanti verticali in muratura, solai interpiano lignei e/o misti in ferro, cemento e laterizio;







ASTEGIUDIZIARIE

Accessi: il locale è dotato di n° 3 accessi posti al piano stradale; il civ. 121 della via Buonriposo corrisponde con il varco di accesso all'area esposizione e vendita prodotti; il civ. 123 corrisponde al varco di accesso agli ambienti laboratorio artigianale; il 3° accesso è posto







Tribunale di Palermo Sezione VI Esecuzioni Immobiliari R.G. Es. 1/2021 LOTTO N° 1

Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

sul retro, prospiciente area pedonale posta a quota inferiore, non recintata, raggiungibile tramite breve rampa di scala.

Confini: l'immobile confina a nord est con immobile foglio 74, p.lla 170 sub 1; a sud est con la pubblica via Buonriposo; a nord ovest con area a cielo aperto foglio 74, p.lla 949.

Pertinenze: nessuna.

Dotazioni condominiali: nessuna; nella maggiore palazzina di cui l'immobile è parte non è costituito condominio.

Composizione interna: l'immobile è composto da n° 4 vani, di cui n° 2 adibiti a esposizione e vendita prodotti da panificazione e n° 2 adibiti a laboratorio artigianale. W.c. e ripostiglio sono accessibili unicamente dai vani adibiti a laboratorio artigianale.











Billiemi lucidate, levigate e stuccate. Vani laboratorio: pavimento in piastrelle di gres bianco;









Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista



pareti rivestite con piastrelle di ceramica fino a una altezza di ml 2,48, intonacate e tinteggiate al civile nelle superfici soprastanti; soffitti intonacati e tinteggiati al civile; infissi esterni in legno e vetro con saracinesca su varco prospiciente la via Buonriposo. Le condizioni di manutenzione delle finiture edilizie dei vani vendita sono più che discrete. Le condizioni di manutenzione dei vani laboratorio sono discrete. Lo stato di manutenzione delle opere di finitura esterne è mediocre. L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico per uso commerciale privo di certificazione di conformità alle vigenti normative; impianto idrico sanitario connesso alla rete di fornitura e di scarico municipale; impianto telefonico. Non dotato di collegamento alla rete del gas metano, la fornitura avviene a mezzo bombola. I costi per l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti è stimato in €=800,00= circa.

Attestato di prestazione energetica: Immobile presente nel Catasto Energetico Fabbricati ma non disponibile alla consultazione alcun attestato (All. 14). Il costo per il suo rilascio da

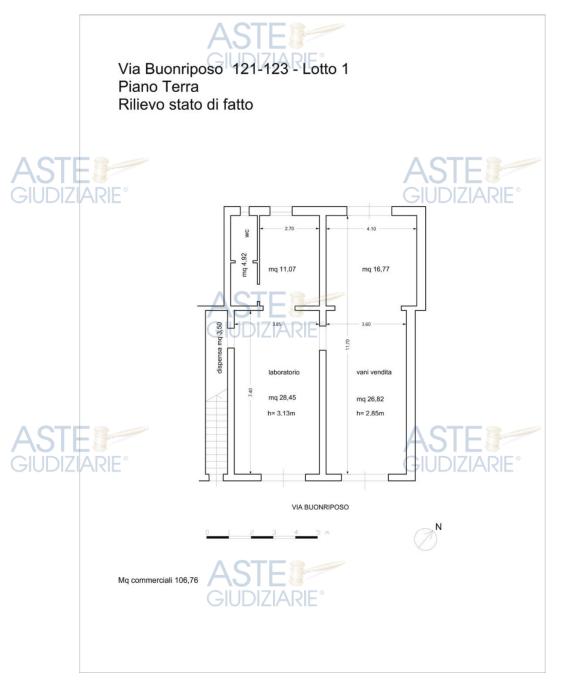
detrarre dal valore di stima è stimato in € 200,00.





Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Planimetria di rilievo dello stato reale dei luoghi (All. 7)









Superficie utile interna: mq 92,00.

Superficie commerciale: mq 107,00.

Altezza utile interna: ml 2,90.









Tribunale di Palermo Sezione VI Esecuzioni Immobiliari R.G. Es. 1/2021 LOTTO N° 1

Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

QUESITO N. 3. IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEL BENE PIGNORATO

L'immobile è identificato al C.F. del Comune di Palermo, al foglio 74, particella 170, sub. 14, via Buonriposo n. 121-123, piano T, cat. C/1, superficie catastale mq 88.

Le visure catastali (All. 2), mostrano conformità con quanto indicato negli atti di pignoramento di cui alle procedure riunite R.G. Es. 74/2021 e 319/2021.

Intestatari catastali dell'immobile:

), nata a

Storia catastale del bene: dalle visure storiche catastali e dagli atti di acquisto acquisiti dal sottoscritto, nonché da quanto già agli atti, si ricostruisce la seguente storia catastale del bene. Il maggiore fabbricato in cui è ubicato il bene pignorato è stato edificato in epoca remota, presumibilmente antecedente la costituzione del catasto. Dall'estratto originale di impianto

del foglio di mappa catastale (All. 6) si evince che già dalla costituzione del catasto il maggiore immobile era esistente, nell'ubicazione attuale, e con il medesimo identificativo di particella n° 170.

- dal 07/09/2000: variazione per fusionevariazione di toponomastica-abitazione-negozio (n. 13591. 1/2000); la particella assume il sub 13, indirizzo via Buonriposo n. 121-123, piano T;
- dal 22/09/2000: variazione da negozio a laboratorio (n. 17421. 1/2000); soppresso il sub 13, la particella assume il sub 14, indirizzo via Buonriposo n. 122-123, piano T;
- dal 26/11/2001: variazione toponomastica; via Buonriposo 121-123, piano T;

Vi è esatta rispondenza formale tra dati catastali (foglio, particella, subalterno) indicati in Atto di pignoramento, Nota di trascrizione, Negozi di acquisto e Visura storica all'attualità.

Dall'esame degli atti disponibili e di quelli acquisiti dal sottoscritto non si evidenziano variazioni catastali dei dati identificati essenziali intervenute in momenti successivi rispetto alla trascrizione dei dati riportati correttamente nel pignoramento.





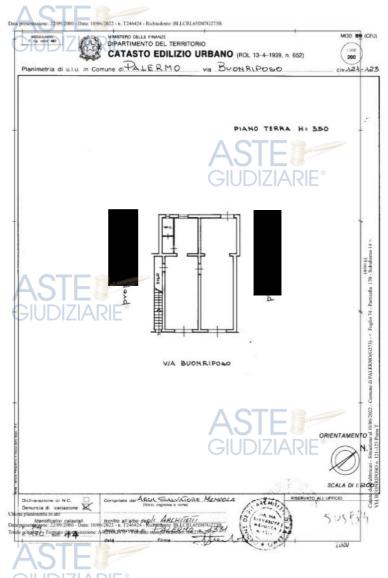
ASTE GIUDIZIARIE





Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Planimetria catastale: effettuato il raffronto tra planimetria dello stato attuale dei luoghi (All. 7) predisposta in risposta al quesito n° 2 e redatta sulla scorta di rilievi metrici effettuati









in sito, e planimetria catastale (All. 8), emergono le seguenti difformità indicate graficamente per sovrapposizione in "Pianta difformità" (All. 9) appresso riportata:

- la posizione del varco di accesso all'area vendita posto sul retro dell'immobile è difforme tra quanto rappresentato in planimetria catastale e lo stato di fatto.

Si evidenzia quindi che grava l'onere dell'aggiornamento planimetrico presso gli uffici catastali tramite pratica DOCFA, e che i costi per tale regolarizzazione, stimati in € 600,00 circa, sono da portare in detrazione nella determinazione del valore di stima.









Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista









Rilievo attuale dei luoghi con indicazione grafica delle difformità riscontrate rispetto alla planimetria catastale (All. 9)



QUESITO N. 4. SCHEMA SINTETICO-DESCRITTIVO DEL LOTTO

LOTTO Nº 1: piena proprietà di un immobile adibito a negozio e laboratorio di prodotti da panificazione, ubicato in Palermo, via Buonriposo civv. 121-123, piano terra.

Composto da 4 vani di cui 2 adibiti a vendita e 2 adibiti a laboratorio di produzione, oltre w.c. e ripostiglio.

Confinante a nord est con immobile foglio 74, p.lla 170 sub 1; a sud est con la pubblica via Buonriposo; a nord ovest con area a cielo aperto foglio 74, p.lla 949.









Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Censito al C.F. al foglio 74, p.lla 170, sub. 14.

L'immobile non è dotato di Licenza/concessione edilizia né di Certificato di abitabilità/agibilità stante l'epoca di costruzione antecedente la L. n. 1150/1942. Esiste istanza di sanatoria ex L. 47/85 del 29/06/1987, prot. n. 9750 per "Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso", depositata dalla precedente proprietaria Sig.ra della di costruzione definita. I costi per la regolarizzazione edilizio-urbanistica sono sinteticamente stimati dal sottoscritto in importo pari a Euro 7.000,00 circa. L'immobile non è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.). Il costo per la sua redazione e deposito è stimato in Euro 200,00.

PREZZO A BASE D'ASTA DELL'INTERO O DELLA QUOTA: Euro 87,000,00 (Euro 87.000,00)

<u>QUESITO N. 5</u>. RICOSTR<mark>UZION</mark>E DEI PASSAGGI DI PROPRIETÀ IN ESPE RELAZIONE AL BENE PIGNORATO

Il pignoramento del bene su R.G. Es. 74/2021 è stato trascritto in data 24/03/2021.

Il pignoramento del bene su R.G. Es. 319/2021 è stato trascritto in data 09/08/2021.

Di seguito sono elencati tutti i passaggi di proprietà relativi al bene pignorato risalendo, a ritroso, al primo passaggio di proprietà trascritto in data antecedente di venti anni alla trascrizione del pignoramento.

- Atto di compravendita notaio Maria Armanno di Palermo del 02/08/2011, Rep. n° 28539, Racc. n° 6719, a favore di proprietà, in regime di separazione di beni, contro Onorato Antonino Danielo
- Atto di compravendita notaio di mallo Rocci di Palermo del 13/02/2005, Rep. n° 5320, Racc. n° 1564, a favore di Diorito Antonino Daniele, per la quota di 1/1 del ZIARE diritto di proprietà in regime di separazione dei beni, contro Pancaro Concenti
- Atto di donazione e compravendita notaio commaso Porcelli di Palermo del 03/10/2000, Rep. n° 44751, Racc. n° 9464, a favore di Pancaro Concella, per la quota di 1/1 del diritto di proprietà in regime di separazione dei beni, contro contant









Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

L'incrocio tra dati catastali riportati in visure, dati riportati in certificazione notarile e atti di alienazione acquisiti, fornisce conferma che il bene pignorato corrisponde ai beni oggetto dei citati passaggi di proprietà.

QUESITO N. 6. REGOLARITÀ DEL BENE PIGNORATO SOTTO IL PROFILO EDILIZIO ED URBANISTICO

Dagli accertamenti esperiti la costruzione del maggiore fabbricato in cui è sito l'immobile pignorato è da ritenersi antecedente l'entrata in vigore della legge n. 1150/1942.

Pur non potendosi datare con esattezza la data di effettiva prima edificazione, infatti, detto maggiore fabbricato risulta già rappresentato come esistente nella carta tecnica "Omira" del 1932 (All. 10) e, pertanto, deve ritenersi che la sua costruzione sia antecedente tale anno.



che, redatta all'epoca di costituzione della prima cartografia catastale, certifica anch'essa l'antica datazione del maggiore fabbricato.

Nella documentazione ultra ventennale acquisita agli atti non è disponibile alcuna planimetria di primo impianto della U.I. utile a valutarne lo stato originario e le eventuali successive modifiche che comporterebbero il rilascio di nuovo titolo edilizio. L'unica planimetria catastale in atti è quella presentata il 22/09/2000 (All. 8).

Ulteriore conferma di tale circostanza cronologica è fornita dall'estratto della mappa originale di impianto catastale (All. 6)









Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Il SACE del Comune di Palermo ha attestato (All. 11), in riscontro a ns. richiesta acquisizione titoli concessori e/o abitativi, "(... che in base ai dati forniti non è stata reperita negli archivi informatici di questo Ufficio, alcuna pratica edile relativa all'immobile in oggetto ed ai nominativi riferiti. (...).

L'ufficio condono del Comune ha invece reso disponibile all'accesso istanza di concessione in sanatoria ex L. 47/85 in data 29/06/1987, prot. n. 9750 per "Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso" (All. 12), presenta dalla precedente proprietaria. In dichiarazione sostitutiva di atto notorio la richiedente dichiarava che "le opere realizzate per il cambio di destinazione d'uso degli immobili siti in Palermo via Buonriposo 121-123, da abitazione a magazzino per lavorazione artigianale (panificio), sono state eseguite nell'anno 1960. (...)".

Detta pratica di sanatoria non risulta essere stata mai definita nonostante allegata ricevuta di pagamento dell'oblazione prevista; il relativo fascicolo non contiene, altresì, alcun

Da quanto sopra si deduce che l'immobile pignorato avrebbe subito imprecisate modifiche rispetto allo stato legittimo originario (abitazione) e che tali modifiche non risulterebbero, ZAR ancora a oggi, essere state legittimate dal rilascio di alcun nuovo titolo edilizio.

Non è stato reperita alcuna certificazione di abitabilità o agibilità.

documento integrativo successivo alla data di protocollazione.

Per la regolarizzazione edilizio-urbanistica dell'immobile può integrarsi la pratica di sanatoria sopra citata mai definita e integrata oppure, come il sottoscritto ritiene più opportuno, fare ricorso a nuova procedura di richiesta del Permesso di Costruire in Sanatoria (PDCS), così come anche previsto dall'art. 26 della L.R. n° 16 del 10/08/2016: "Sono ammessi cambi di destinazione d'uso per tutte le costruzioni realizzate antecedentemente al 1976 compresi gli immobili già destinati a civile abitazione, ad attività turistico-ricettiva ovvero commerciale, a condizione che ciò non determini alterazioni ai volumi già realizzati con titolo abilitativo ed assentiti.".

I costi per la regolarizzazione edilizio-urbanistica sono sinteticamente stimati dal sottoscritto in importo non inferiore a Euro 7.000,00 (competenze professionali tecnico incaricato, costi di costruzione, sanzioni, oblazioni, oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, diritti di segreteria, SCA finale, etc.).

I c<mark>osti come sopra determinati per la regolarizzazione edilizio-urba<mark>ni</mark>stica saranno detratti dal Valore di stima.</mark>

L'immobile ricade all'interno della zona A2 "Tessuti urbani storici" così come definita dalla Variante Generale al P.R.G, ed è classificato come "Netto storico", edilizia rurale e a schiera









Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

di borgata. Sono consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle N.T.A. e secondo le prescrizioni dell'elaborato "P3b – Scheda Norma – Interventi sugli immobili classificati come Netto Storico – Norme Tecniche di Attuazione – Adeguati ai D. Dir. 558 e 124/DRU/02 di approvazione".

QUESITO N. 7. STATO DI POSSESSO ATTUALE DELL'IMMOBILE

Alla data di primo accesso l'immobile era occupato dal Sig. nato a sottoscritto in Euro 520,00 mensili, con relazione già trasmessa al Custode in data 23/09/2022.

Dal 02/08/2024 l'immobile è libero e nella disponibilità del Custode.

QUESITO N. 8. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI GRAVANTI SUL BENE Oneri e vincoli a carico dell'acquirente:

Sono a carico dell'acquirente i seguenti oneri così stimati:

- regolarizzazione edilizio-urbanistica, con un costo pari a circa **euro 7.000,00** come determinato in risposta al quesito n. 6;
- redazione dell'A.P.E. con un costo pari a Euro 200,00;

 regolarizzazione delle difformità catastali, con un costo pari a circa Euro 600,00 come determinato in risposta al quesito 3.

I suddetti costi sono stati detratti dal valore di mercato dell'immobile.

Oneri e vincoli cancellati o regolarizzati nel contesto della procedura:

Come risultante dalla certificazione notarile in atti e dall'ispezione ipotecaria estratta dallo scrivente esperto in data 31/10/2024 (All. 13) sull'immobile pignorato gravano i seguenti vincoli e oneri giuridici:

TRASCRIZIONE del 09/08/2021 - Registro Particolare 30121 Registro Generale 38832 Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 1177 del 20/07/2021 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI







Tribunale di Palermo Sezione VI Esecuzioni Immobiliari R.G. Es. 1/2021 LOTTO N° 1

Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

- TRASCRIZIONE del 24/03/2021 Registro Particolare 10577 Registro
 Generale 13593 Pubblico ufficiale Ufficiale Giudiziario Tribunale di Termini
 Imerese Repertorio 248 del 02/03/2021 ATTO ESECUTIVO O
 CAUTELARE VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
- ISCRIZIONE del 10/03/2016 Registro Particolare 1074 Registro Generale
 8336 Pubblico ufficiale TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO Repertorio
 963/2016 del 02/03/2016 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da
 DECRETO INGIUNTIVO
- ISCRIZIONE del 03/04/2014 Registro Particolare 1213 Registro Generale 14400 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI LECCE Repertorio 1169 del 08/03/2014IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
- ISCRIZIONE del 17/06/2011 Registro Particolare 4883 Registro Generale 30882 Pubblico ufficiale ARMANNO MARIA Repertorio 28490/6686 del 16/06/2011 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

QUESITO N. 9. VERIFICARE SE I BENI PIGNORATI RICADANO SU SUOLO DEMANIALE

Sulla scorta degli atti acquisiti alla data della presente relazione, il bene pignorato non risulta ricadere su suolo demaniale.

QUESITO N. 10. ESISTENZA DI PESI ED ONERI DI ALTRO TIPO

Dall'esame degli atti in fascicolo della procedura, e dei documenti e atti acquisiti dal sottoscritto in sede di accertamenti, non emerge l'esistenza di censo, livello o uso civico sul bene pignorato.

QUESITO N. 11. SPESE DI GESTIONE DELL'IMMOBILE ED EVENTUALI PROCEDIMENTI IN CORSO

Non esiste un condominio costituito.



ASTE GIUIGIZIARIE





Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

QUESITO N. 12. VALUTAZIONE DEI BENI E CRITERI DI STIMA ADOTTATI

Criterio di stima

Nella presente perizia il sottoscritto Esperto si è avvalso del metodo di stima comparativa pluriparametrica per valore medio. Attraverso tale metodo si postula la natura del prezzo immobiliare quale funzione di una serie di caratteristiche definite (intrinseche, estrinseche, tecnologiche e produttive), esplicitandone il singolo contributo nella formazione del valore per mezzo di aggiustamenti sistematici dei prezzi medi di mercato di immobili compravenduti (simili per caratteristiche a quello oggetto di stima) rilevati tramite apposita indagine su banche dati ufficiali, esiti vendite aste giudiziarie, atti notarili, informazioni assunte per il tramite di agenzie immobiliari, pubblicazioni periodiche di settore, etc. Al valore medio (€/mq) degli immobili simili ottenuto dall'indagine di mercato è quindi applicato un coefficiente (Ki), che sintetizza tutti i contributi (influenze ascendenti e discendenti) al prezzo medio apportati dalle caratteristiche specifiche dell'immobile oggetto di stima. Si determinerà così il più probabile valore di mercato del bene (Vx), ancora espresso come costo per unità di superficie (€/mq). Il prodotto di tale valore unitario per l'intera superficie commerciale del bene di cui all'esecuzione in oggetto ne determinerà il val<mark>ore commerciale o di mercato complessivo (VdM). La formula iniziale è quindi la</mark> seguente:

 $V_X = V_{medio} \times K_i$

Vx = Valore €/mq del bene oggetto di stima

Vmedio = media dei valori €/mq rilevati dalle indagini di mercato

Ki = coefficiente globale dato dal prodotto dei coefficienti assegnati

Al valore di mercato del bene così stimato (VdM = Vx × superficie commerciale) dovranno, ZIARII quindi, detrarsi gli eventuali oneri necessari per la regolarizzazione urbanistico-edilizia dell'immobile, gli ulteriori oneri e costi da imputarsi al futuro acquirente, nonché una aliquota in percentuale per eventuale assenza di garanzia per vizi.









Tribunale di Palermo Sezione VI Esecuzioni Immobiliari R.G. Es. 1/2021 LOTTO N° 1

Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Stima del valore di mercato dell'immobile

Dati metrici e consistenza dell'immobile:

Per la misurazione delle consistenze si è fatto riferimento ai criteri tratti dal DPR 138/1998 e ai dettati del Codice Definitorio dei Termini dell'Agenzia del Territorio: detto Codice definisce consistenza l'insieme quantitativo che rappresenta la misura di un bene immobile in relazione al segmento funzionale individuato; per ciascun segmento immobiliare sono definiti i relativi parametri tecnici di misurazione. Nel caso in argomento si è utilizzato il segmento immobiliare relativo ai fabbricati a uso e destinazione terziaria, calcolando:

-la superficie interna netta (SIN), o superficie utile, quale area all'interno di una unità immobiliare o di un edificio determinata dalla sommatoria dei singoli vani che costituiscono l'unità medesima, misurata lungo il perimetro interno dei muri perimetrali e delle pareti divisorie, per ciascun piano fuori terra o entro terra, rilevata ad una altezza convenzionale di ml 1,50 dal piano di pavimento.

- la *superficie commerciale*, o superficie convenzionale vendibile (SVC,) che rappresenta la ZIARIE somma di:
 - superfici coperte, ove i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono computati per intero fino a uno spessore massimo di cm 50, mentre i muri in comunione nella misura del 50% fino a uno spessore massimo di cm 25;
- A b) superfici ponderate ad uso esclusivo delle terrazze, balconi, patii e giardini;
 - quote percentuali delle superfici di pertinenze (cantine, posti auto coperti e scoperti, soffitte-sottotetto, box, etc.).

Sulla scorta di tali premesse la misurazione delle consistenze relative all'unità immobiliare in argomento è la seguente:

- Superficie interna netta (SIN):

	TABELLA DI CALCOLO DELLE SUPERFICI			
	Vani/locali principali	mq	Misura di	Misura
			computo in	ponderata
F			% <u>\</u> \	TES
<u>L</u> 71	laboratorio	11,07	100%	11,07
- 1	laboratorio	28,45	100%	28,45
	esposizione e vendita	16,77	100%	16,77
	esposizione e vendita	26,82	100%	<u>26,82</u>



ASTE GIUISIZIARIE

Tribunale di Palermo Sezione VI Esecuzioni Immobiliari R.G. Es. 1/2021 LOTTO N° 1

Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

	Sommano:		83,11
	Vani/locali accessori a mq servizio diretto	Misura di computo in	Misura ponderata
	GIUDIZIARIE®	%	
	w.c. 4,92	100%	4,92
	dispensa ripostiglio 3,50	100%	3,50
	0,00	100%	0,00
	0,00	100%	<u>0,00</u>
E	Sommano:	AS	8,42
	Vani/locali accessori a mq	Misura di	Misura
	servizio indiretto	computo in	ponderata
		- %	_
	0,00	50%	0,00
	0,00	50%	0,00
	ASTE 0,00	30%	0,00
	CILIDIZIAD 0,00	25%	<u>0,00</u>
	Sommano:		0,00
	Totale superficie interna netta (SIN)		91,53





- Superficie interna netta (SIN), o superficie utile, arrotondata all'intero: mq 92,00;

- Superficie commerciale o superficie convenzionale vendibile (SVC): mq 107,00;

L'altezza interna utile è pari a ml 2,90.

Determinazione della scala dei prezzi noti

Fonti di riferimento per la determinazione del Vmedio (All. 15)

A Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate – Banca dati delle quotazioni immobiliari semestrali per zone territoriali omogenee.

L'immobile oggetto di stima ricade all'interno della perimetrazione della fascia/zona

"Periferica/Falsomiele-Oreto-Guadagna-Brancaccio-Fondo Bagnasco" codice di zona D3

Dati di riferimento:

Comune: Palermo; fascia/zona "Periferica/Falsomiele-Oreto-Guadagna-Brancaccio-Fondo Bagnasco" codice di zona D3; tipologia prevalente: abitazioni di tipo economico; destinazione: commerciale; tipologia: Negozi; stato conservativo normale.









Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Valore minimo €/mq 750,00;

Valore massimo €/mq 1250,00.

Valore medio zona D3 = (750,00 + 1250,00) / 2 =€/mq 1.000,00.

B Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate – OMI Consultazione DZIARIE valori immobiliari dichiarati.

Tra le schede presenti in consultazione nella zona D3 in prossimità dell'immobile oggetto di stima (n° 8 schede) sono state considerate (n° 3 schede) quelle con immobili censiti nella medesima categoria catastale (C01) del bene oggetto di stima, contenenti le compravendite più recenti con datazione dal dicembre 2023 a luglio 2024. Il calcolo della media dei valori ivi dichiarati di compravendita, espressi in €/mq, fornisce:

Valore medio zona D3 = (1.353,00+1.143,00+545,00)/3 = **€/mq 1.013,66**.

<u>C Borsinoimmobiliare.it</u> – Osservatorio quotazioni immobiliari.

Dati di riferimento:

Comune: Palermo; zona semiperiferica: Falsomiele Oreto Guadagna Brancaccio Fondo UDIZIARIE Bagnasco; stato conservativo normale; quotazioni di negozi.

Valore minimo = €/mq 752,00;

Valore massimo = €/mq 1.088,00;

Valore medio = (752,00 + 1.088,00)/2 =**€/mq 920,00.**

<u>D Immobiliare.it</u> – Annunci di vendita per immobili comparabili a quello oggetto di stima per fascia/zona, destinazione, tipologia e altre caratteristiche generali:

- Locale commerciale in via Oreto €/mq 1.182,00;
- Locale commerciale in via Oreto €/mq 705,00;

Valore medio annunci di vendita Immobiliare.it sopra riportati = €/mq 943,50.

Da tale valore medio degli annunci vendita dovrà detrarsi una percentuale relativa alle UDIZIARIE maggiorazioni ritualmente apportate sui prezzi esposti dai medesimi attori delle vendite quali margini utili alle contrattazioni di mercato. Tale percentuale può essere quantificata nel 10-20% circa del valore medio degli annunci di vendita. Pertanto il valore medio €/mq

utile determinabile dall'analisi degli annunci di vendita sopra presi a riferimento sarà pari a:

€/mq 943,50 - 15% = €/mq 800,00.







Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

Calcolo del valore medio (Vmedio)

Il valore medio è calcolato come la media dei valori ricavati tramite le indagini di mercato esposte al paragrafo precedente, quindi:

Vmedio = €/mq (1.000,00 + 1.013,00 + 920,00 + 800,00) / 4 = €/mq 933,00.

Stima per punti di merito sul valore medio

Determinazione del coefficiente (Ki) di comparazione

GIUDIZ	ARIE® Caratteristica	Variabile UDIZIA	Coefficiente tipo	Coefficiente applicato
		Centrale	1,03	
	POSIZIONE (rispetto al cuore della zona)	Semicentrale	1,00	1,00
	uena zona)	Periferica	0,98	
	POSIZIONE (rispetto ai servizi presenti in zona)	Centrale	1,05	A CTE
		Semicentrale	1,00	1,00
		Periferica	0,98	GIUDIZIA
	STATO DI OCCUPAZIONE	Libera	1,00	1,00
		Occupata dal debitore	0,99	
	DELLA U.I.	Occupata da terzi senza contratto	0,98	
		Occupata da terzi con contratto	0,97	
4STI	- <u>S</u> -	Tra 40 e 80 mg	1,05	
SIUDI7	DIMENSIONALI	Tra 81 e 100 mq (-	RIF 1,00	1,00
710012		Oltre 101 mg	0,97	
	TIPOLOGIA DISTRIBUZIONE ASTE	Plurifamiliare	1,00	
		A schiera	1,02	1,02
		U.I. autonoma	1,04	
		Ottima	1,05	AOTE
		Buona	1,02	1,02
		Normale	1,00	GIUDIZIA
		Scadente	0,97	
		Meno di 5 anni	1,10	
	VETUSTA'	Da 5 a 10 anni	1,05	
		Da 10 a 20 anni	1,00	
		Da 20 a 40 anni	0,97	0,97
ASTI	- Bu	Più di 40 anni	0,95	
	DIE*	Storiche	1,10	
JIUDIZ	FINITIDE	Signorili	1,05	
	FINITURE	Civili	1,00	1,00
		Economiche	0,96	







Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

		Ottima	1,05		
		Buona	1,03		
	MANUTENZIONE	Normale	1,00	1,00	
	ΔSTE	Scadente	0,95	ASTE	30-
	CILIDIZI	Presente o inutile	1,00	1,00	\DIE
	ASCENSORE	Assente 2° piano	0,95	GIODIZIA	/IXIC
		Assente 3° piano	0,90		
		Assente 4° piano	0,85		
		Assente 5° piano	0,80		
	SERVIZI IGIENICI	Doppio	1,05		
Ţ		Singolo	1,00	1,00	
<u>,</u>	IN COLLANDEC	Autonomo	1,05		
41	IMPIANTO RISCALDAMENTO	Centrale	1,00		
	RISCALDAMENTO	Assente	0,98	0,98	
		Centrale	1,04		
	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO	Autonomo totale	1,02		
		Autonomo parziale	1,01		
		Assente	1,00	1,00	
	ACCESSIBILITA PUBBLICO	Ottima	1,03	1,03	
		Normale	1,00	GIUDIZIA	AKIF
		Scadente	0,96		
	SISTEMI DI PROTEZIONE	Ottimi	1,03		
		Normali	1,00	1,00	
		Inesistenti	0,98		
Ť		Assenti	1,00	1,00	
ľ	SPAZI APERTI ESCLUSIVI	Cortile	1,02		
ZI	SI AZI AI ENTI ESCLUSIVI	Giardino GUDIZIA	RE 1,04		
		Parco	1,06		
	PARCHEGGIO CLIENTI	Assente	1,00	1,00	
		Presente	1,04		
	ESPOSIZIONE ASTI	Panoramica/attico	1,05		
		Doppia/ordinaria	1,00	1,00	9
		Strada pubblica	0,97	ASIL	
		Cortile interno/retro	0,95	CILIDI7L	7 DIE

Stima del valore di mercato (VdM)

Coefficiente globale Ki

- $\mathbf{V}_{\mathbf{x}}$ = Vmedio × Ki = €/mq 933,00 × 1,02 = €/mq 950,00;

- VdM = Vx × superficie commerciale = €/mq 950,00 × mq 107,00 = € 101.650,00;

- Il più probabile valore di stima dell'immobile è di euro 100.000,00.

Dal valore di stima dell'immobile si detraggono i seguenti costi:





1,02



Tribunale di Palermo Sezione VI Esecuzioni Immobiliari R.G. Es. 1/2021 LOTTO N° 1

Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

- Costi per regolarizzazione edilizio urbanistica: € 7.000,00 circa
- Costi per regolarizzazione catastale: € 600,00 circa
- Costi per elaborazione dell'Attestato di Prestazione Energetica: € 200,00
- Costi di eventuali affrancazioni: nessuno



Pertanto, il più probabile valore di mercato dell'immobile, decurtato dei costi sopra indicati, è di euro 92.000,00 (NOVANTADUEMILA euro).

PREZZO A BASE D'ASTA DELL'INTERO

Considerando che l'immobile viene trasferito con procedura esecutiva, tenuto conto anche dell'assenza della garanzia per vizi, si applica, come precisato nel mandato conferito, una riduzione rispetto al valore di mercato, come sopra individuato, nella misura del 5%. Pertanto:

€ 92.000,00 – 5% di € 92.0000 = € 87.400,00 (che si arrotondano in € 87.000,00)

QUESITO N. 13. VALUTAZIONE DEL PREZZO A BASE D'ASTA DELLA QUOTA INDIVISA PER GLI IMMOBILI PIGNORATI PER LA SOLA QUOTA

Non vi sono quote indivise in quanto il bene è stato pignorato per l'intera proprietà.

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTEGIUDIZIARIE

ELENCO ALLEGATI:

IZIARIE

ALLEGATO 1 Titoli di provenienza

ALLEGATO 2 Visure catastali

ALLEGATO 3 Ortofoto Google Earth

ALLEGATO 4 Estratto mappa catastale GU

ALLEGATO 5 Estratto mappa Stimatrix forMaps

ALLEGATO 6 Estratto originale di impianto mappa catastale







Tribunale di Palermo Sezione VI Esecuzioni Immobiliari R.G. Es. 1/2021 LOTTO N° 1

Esperto stimatore: Arch. Carlo Bellavista

ALLEGATO 7	Planimetria di rilievo stato attuale
ALLEGATO 8	Planimetria catastale
ALLEGATO 9	Planimetria difformità con catastale
ALLEGATO 10	Estratto Carta "Omira" del 1935
ALLEGATO 11	Accesso atti amm.vi SACE Palermo
ALLEGATO 12	Accesso atti uff. condono Palermo
ALLEGATO 13	Ispezione ipotecaria
AST ALLEGATO 14	Visura Catasto Energetico Fabbricati
GUDIZIALLEGATO 15	Fonti di riferimento delle indagini di mercato
ALLEGATO 16	Rilievi fotografici
ALLEGATO 17	C.D.U.



Palermo, 14 novembre 2024 ZIARIE°

L'ESPERTO STIMATORE Arch. Carlo Bellavista















